

*“Undici, dodici, tredici, quattordici”, scandiva Ruffus.*

La **Bestia Rossa** diventava sempre più piccola e sempre più assonnata.



*“Sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti”, contò Ruffus lentamente mentre stringeva la pallina antistress.*

La **Bestia Rossa** cominciò a russare.

